

Unione Europea  
REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA  
Assessorato Economia  
Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione Siciliana  
Servizio 6 – Centrale Unica di Committenza

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA la L.R. n. 28 del 29 dicembre 1962;
- VISTA la L.R. n. 2 del 10 aprile 1978;
- VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990, n° 241 e ss.mm.ii.;
- VISTA la L.R. n. 10 del 15 maggio 2000 e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.P.Reg. n. 195 del 27.1.2017, adottato in attuazione della deliberazione della Giunta Regionale n.19 del 18.1.2017, con il quale è stato conferito l'incarico di Ragioniere Generale *ad interim* dell'Assessorato regionale dell'Economia della Regione Siciliana all'avv. Giovanni Bologna;
- VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013 n°33 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
- VISTO l'art. 31 del Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97 recante *"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012 n.190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013 n.33, ai sensi dell'art.7 della Legge 7 agosto 2015 n.124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*, lo schema di Linee guida Anac recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di cui al D.Lgs. n.97/2016 ed in particolare l'art. 17;
- VISTA la L.R. n. 9 del 7 maggio 2015 *"Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di Stabilità regionale"* ed in particolare l'articolo 55 con il quale, al fine di razionalizzare la spesa pubblica regionale per gli acquisti di beni e servizi, è stata istituita la "Centrale Unica di Committenza per l'acquisizione di beni e servizi", C.U.C., per effetto di quanto disposto dall'articolo 9, comma 5, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;

- VISTO il D.P.Reg. n. 33 del 21.12.2015, con il quale in attuazione dell'art. 56 della citata legge regionale n. 9/2015, la C.U.C. è stata allocata presso il Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della regione Siciliana;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 60 del 17/02/2016 con la quale, in esecuzione alla citata L.R. n. 9 del 7.05.2015, è stato dato mandato al Ragioniere Generale della Regione ed al Dirigente Generale della Funzione Pubblica e del Personale di organizzare, presso l'Assessorato Regionale dell'Economia, la "Centrale Unica di Committenza per l'acquisizione di beni e servizi" al fine dell'armonizzazione, del contenimento e dell'efficiamento della Pubblica Amministrazione;
- VISTA la L.R. n.3 del 17.3.2016, recante '*Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2016. Legge di Stabilità regionale*' ed in particolare l'art. 59, in forza del quale per gli acquisti di beni e servizi per gli enti e le aziende del servizio sanitario regionale, '*si fa fronte a decorrere dall'anno 2016, con le risorse correnti del Fondo sanitario regionale, nel limite annuo massimo di 1.000 migliaia di euro*', iscrivendo tale spesa in apposito capitolo dell'Assessorato regionale dell'Economia, Dipartimento regionale bilancio e tesoro, Missione 1 -Programma 3';
- PRESO ATTO che la Regione Siciliana nell'ambito degli obiettivi di finanza pubblica procede alla razionalizzazione della spesa per l'acquisto di beni e servizi in conformità alla normativa nazionale e regionale di riferimento attraverso la Centrale Unica di Committenza quale soggetto aggregatore;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 187 del 15/05/2017, avente ad oggetto '*legge di stabilità regionale 2017 e Bilancio di previsione per l'esercizio 2017 e per il triennio 2017-2019*';
- VISTA la L.R. n. 9 del 9 maggio 2017,avente ad oggetto il bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019;
- VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n° 50 '*Nuovo Codice Appalti*', in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture\* e s.m.i.;
- VISTA la Circolare n.86313 del 4.5.2016 dell'Assessorato regionale delle Infrastrutture e della Mobilità – Dipartimento Regionale Tecnico, avente ad oggetto "Decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50 '*attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*'. - Circolare recante disposizioni applicative";
- VISTO l'art. 24 della L.R. del 17 maggio 2016 n. 8, recante '*modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 per effetto dell'entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, a norma del quale "a decorrere dall'entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, si applicano nel territorio della Regione le disposizioni in esso contenute e le successive modifiche ed integrazioni nonché i relativi provvedimenti di attuazione, fatte comunque salve le diverse disposizioni introdotte dalla presente legge*';





**VISTA** la nota prot. n. 27220 del 6 giugno 2016 con la quale il Dirigente Generale assegna la delega gestionale del capitolo di spesa n. 212538 "spesa connessa all'attività svolta dalla Centrale Unica di Committenza di cui all'art. 55 della L.R. 7 maggio 2015, n.9" al Dirigente dell'anzidetta C.U.C., designato con D.R.G. n. 657 del 26.05.2016, Avv. Fabio Damiani;

**CONSIDERATO** l'obbligo ricadente in capo alla Centrale Unica di Committenza del ricorso a mezzi elettronici, quale unica forma di trasmissione dei bandi di gara di propria competenza nei casi normativamente previsti;

**VISTO** l'art.1, comma 494, della Legge di stabilità 2016 (L. n.208 del 28 dicembre 2015);

**VISTO** il D.P.C.M. 24.12.2015, recante '*Individuazione delle categorie merceologiche ai sensi dell'art.9, co.3, del d.l. 24 aprile 2014 n.66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014 n.89*', che, all'art.1, ha individuato per gli anni 2016 e 2017 tra le categorie di beni e servizi e le relative soglie di obbligatorietà di spettanza dei Soggetti Aggregatori anche i '*Farmact*';

**VISTE** le indicazioni della Corte dei Conti, secondo la quale '*l'avvio ed il costante monitoraggio del nuovo sistema di centralizzazione degli acquisti sanitari costituisca uno snodo di cruciale importanza non solo nel processo di razionalizzazione della spesa, ma nella stessa azione di contrasto ai fenomeni di diffusa illegalità, che notoriamente spesso si annidano nelle pieghe degli acquisti effettuati dagli enti del settore sanitario*' (in *Giudizio di Parificazione sul Rendiconto Generale della Regione Siciliana, esercizio finanziario 2015*, Sezione Riunite Controllo);

**VISTE** le indicazioni Anac contenute nell' '*Indagine conoscitiva sulle gare per la fornitura di farmact*';


**VISTO** il D.A.S. n.2382 del 20.11.2017 con il quale è stata indetta la procedura negoziata, ai sensi dell'art.63, co.2, lett.a) e co.2, lett.b) nn. 2 e 3, del D.Lgs.n.50/2016, per l'affidamento della fornitura, in somministrazione, dei prodotti farmaceutici non aggiudicati nella procedura definita con D.A.S. n.975 del 5.6.2017, e di nuovi aventi tutti carattere di esclusività in nn. 498 lotti;

**CONSIDERATO** che.

- tutti gli atti di gara sono stati pubblicati sul sito istituzionale della Centrale Unica di Committenza dell'Assessorato Economia della Regione Siciliana;
- tra gli atti di gara vi è l'elenco dei principi attivi aventi carattere di esclusività giusta individuazione e successiva riformulazione ad opera del Referente Tecnico *illo tempore* designato, Dirigente del Dipartimento del Farmaco dell'ASP di Palermo;
- a seguito dell'indizione della procedura *de qua* sono pervenute richieste di chiarimenti/osservazioni da parte degli operatori economici del settore relativamente ad un'asserita mancanza del carattere di esclusività di taluni prodotti farmaceutici inseriti in elenco di gara;
- il Dirigente del Dipartimento del Farmaco dell'ASP di Palermo ha, poi, con nota inviata a mezzo pec del 13.11.2017, rassegnato le proprie dimissioni dall'incarico;

**RILEVATO** che.

- il Dirigente della C.U.C. ha, allora, ritenuto opportuno formulare specifico quesito al nuovo Referente Tecnico *medio tempore* individuato, Farmacista per la società di consulenza Deloitte, dott. Francesco Vaccaroni, in ordine al carattere di esclusività di tutti i principi attivi inseriti in





elenco di gara al fine di garantire il rispetto delle norme richiamate in premessa del provvedimento di indizione della procedura *de qua*, a giustificazione della tipologia di procedura prescelta;

- il Referente Tecnico, con comunicazioni inviate a mezzo email dell'8 e del 10 gennaio 2018, poi, ha confermato la presenza di prodotti farmaceutici per i quali è possibile individuare più di un operatore economico relativamente ai lotti nn.31, 87, 132, 204, 229, 257, 314, 452, 475, di talchè non è possibile riferire agli stessi l'assunto carattere di esclusività;

**CONSIDERATO** che,

- anche l'approvvigionamento dei prodotti farmaceutici deve avere luogo, ai sensi dell'art.30 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., nel rispetto del principio di libera concorrenza, non discriminazione nonchè, ai sensi dell'art.1 della L.n.241/90 e s.m.i. e del citato art.30. del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., di economicità avendo riguardo all'obiettivo del risparmio della spesa pubblica, nel rispetto delle già citate indicazioni della Corte dei Conti (*Giudizio di Parificazione sul Rendiconto Generale della Regione Siciliana, esercizio finanziario 2015*, Sezione Riunite Controllo);
- i prodotti farmaceutici di cui ai lotti nn. 31, 87, 132, 204, 229, 257, 314, 452, 475, dovranno, pertanto, essere acquisiti in regime di competizione concorrenziale;
- lo stralcio dei prodotti farmaceutici di che trattasi, in quanto ritenuti privi di carattere di esclusività, deve avere luogo senza in alcun modo inficiare l'impostazione di fondo della gara già indetta sì da rettificare gli atti di gara solo nella parte *de qua*;

**RITENUTO OPPORTUNO**, alla luce di quanto suesposto, rettificare il D.A.S. n.2382 del 20.11.2017 e contestualmente revocare, in autotutela, i lotti nn. 31, 87, 132, 204, 229, 257, 314, 452, 475, in ragione di nuove determinazioni afferenti gli atti di gara, ai sensi dell'art. 21 *quinquies* della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. per *"...nuova valutazione dell'interesse pubblico originario."*;

**CONSIDERATO** che il presente provvedimento è conforme a quanto previsto dalla normativa vigente che disciplina l'intera materia trattata;

#### DECRETA

- Art. 1) prendere atto delle determinazioni a firma del Referente Tecnico in ordine alla mancanza di esclusività dei lotti nn. 31, 87, 132, 204, 229, 257, 314, 452, 475;
- Art.2) prendere atto che anche l'approvvigionamento dei prodotti farmaceutici deve avere luogo, ai sensi dell'art.30 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., nel rispetto del principio di libera concorrenza e non discriminazione nonchè, ai sensi dell'art.1 della L.n.241/90 e ss.mm.ii. e del citato art.30 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., del principio di economicità avendo riguardo all'obiettivo del risparmio della spesa pubblica, nel rispetto delle indicazioni della Corte dei Conti (in *Giudizio di Parificazione sul Rendiconto Generale della Regione Siciliana, esercizio finanziario 2015*, Sezione Riunite Controllo);
- Art.3) conseguentemente rettificare il D.A.S. n.2382 del 20.11.2017 nella parte afferente l'elenco dei principi attivi aventi carattere di esclusività di cui approvvigionarsi e contestualmente revocare, ai sensi dell'art. 21-*quinquies* della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., i lotti nn. 31, 87, 132, 204, 229, 257, 314, 452, 475 in ragione di una *"...nuova valutazione dell'interesse pubblico originario."*; a

seguito delle nuove determinazioni afferenti gli atti della procedura indetta con D.A.S. n.2382 del 20.11.2017;

- Art.4) riservarsi di inserire i relativi principi attivi in altra indicenda procedura di gara nel rispetto delle indicazioni del Referente Tecnico;
- Art.5) dare atto che il valore della procedura di gara indetta con D.A.S. n.2382 del 20.11.2017, stralciata dei lotti sopramenzionati, è ora da riquantificare in difetto;
- Art. 6) dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sulla Piattaforma Telematica della CUC e sul portale dell'Assessorato Regionale dell'Economia;
- Art. 7) dichiarare il presente decreto immediatamente esecutivo per gli adempimenti consequenziali anche per il prosieguo dell'iter procedurale di gara;
- Art.8) trasmettere lo stesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale, ai sensi dell'art. 68, comma 5, della L.R. n. 21/14, così come sostituito dall'art. 98, co. 6, della L.R. n. 9/15, fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line.

Pa, 10-01-2018

*I funzionari direttivi*

( Dr.ssa Giuseppina Pullara )

( Dr.ssa Marina Sciarrino )

Il Dirigente Responsabile  
della Centrale Unica di committenza  
(Avv. Fabio Damiani)